

Capo 45

Scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica

Art. 45.1

E' istituita la scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica presso l'Università degli studi di Napoli, afferente alla facoltà di medicina e chirurgia.

La scuola ha lo scopo di formare specialisti in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

Art. 45.2

La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venticinque per ciascun anno di corso, per un totale di centoventicinque specializzandi.

Art. 45.3

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e la seconda divisione di chirurgia generale.

Art. 45.4

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 45.5

La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- propedeutica;
- patologia speciale e metodologia clinica;
- diagnostica clinica e di laboratorio;
- terapia chirurgica generale e speciale;
- tecniche operatorie.

Art. 45.6

Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica:

- anatomia descrittiva e chirurgica;
- fisiopatologia e semeiotica funzionale;
- anatomia e istologia patologica;
- anestesia e rianimazione;
- tecnologie biomediche.

b) Patologia speciale e metodologia clinica:

- metodologia clinica chirurgica;
- chirurgia generale (per la patologia intersistemica);
- riabilitazione in chirurgia digestiva.

c) Diagnostica clinica e di laboratorio:

- clinica e diagnostica differenziale della malattie apparato digerente;
- patologia clinica;
- diagnostica per immagini;
- tecnica e diagnostica endoscopica;
- chirurgia generale.

d) Terapia chirurgica generale e speciale:

- terapia endoscopica;
- terapia chirurgica di elezione;
- terapia chirurgica di urgenza;
- terapia chirurgica pediatrica;
- terapia intensiva.

e) Tecniche operatorie:

- tecniche operatorie di chirurgia generale;
- tecniche operatorie del tubo digerente;
- tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza;
- tecniche operatorie di chirurgia vascolare;
- tecniche operatorie dei trapianti (fegato, pancreas etc.).

Art. 45.7

L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorica-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere teorico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

I° anno:

Propedeutica (ore 270):

- anatomia descrittiva e chirurgica;
- fisiopatologia e semeiotica funzionale;
- anatomia ed istologia patologica;
- anestesia e rianimazione;
- tecnologie biomediche.

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 90):

- metodologia clinica chirurgica;
- chirurgia generale (per la patologia intersistemica).

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 40):

- clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente.
- Monte ore elettivo: ore 400.

II anno:

Propedeutica (ore 95):

- anatomia ed istologia patologica;
- anestesia e rianimazione.

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 150):

- metodologia clinica chirurgica;
- chirurgia generale (per la patologia intersistemica).

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 155):

- diagnostica per immagini;
- tecnica e diagnostica endoscopica;
- patologia clinica.

Monte ore elettivo: ore 400.

III anno:

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 60):

- riabilitazione in chirurgia digestiva.

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 255):

- clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente;
- diagnostica per immagini;
- tecnica diagnostica endoscopica;
- chirurgia generale.

Terapia chirurgica generale e speciale (ore 35):

- terapia endoscopica.

Tecniche operatorie (ore 50):

- tecniche operatorie di chirurgia generale.

Monte ore elettivo: ore 400.

IV anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 60):

- chirurgia generale.

Terapia chirurgica generale e speciale (ore 200):

- terapia endoscopica;
- terapia chirurgica di elezione;
- terapia intensiva.

Tecniche operatorie (ore 140):

- tecniche operatorie del tubo digerente;
- tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza;
- tecniche operatorie di chirurgia generale.

Monte ore elettivo: ore 400.

V anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 30):

- chirurgia generale.

Terapia chirurgica generale speciale (ore 180):

- terapia chirurgica di elezione;
- terapia chirurgica pediatrica;
- terapia chirurgica d'urgenza.

Tecniche operatorie (ore 190):

- tecniche operatorie del tubo digerente;
- tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza;
- tecniche operatorie dei trapianti;

- tecniche operatorie di chirurgia vascolare.
Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 45.8

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nelle corsie e presso i seguenti laboratori/ reparti:
reparti clinici di degenza, reparto di terapia intensiva, sale operatorie, ambulatori, laboratori di diagnostica, laboratori di indagini anatomiche, laboratori sperimentali.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.